

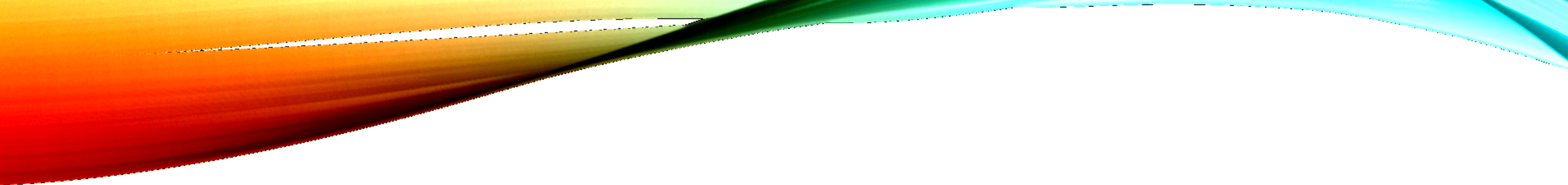


C.I.S.S.

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI**

Ente Pubblico

istituito il 1° gennaio 1998
per la gestione associata
dei servizi socio-assistenziali
(ai sensi della L.r. 62 del 13.4.95)



NATURA GIURIDICA

Ente dotato di propria personalità e
di autonomia gestionale, statutaria e regolamentare

(ai sensi del D.Lgs. 267/2000, T.U.E.L.)

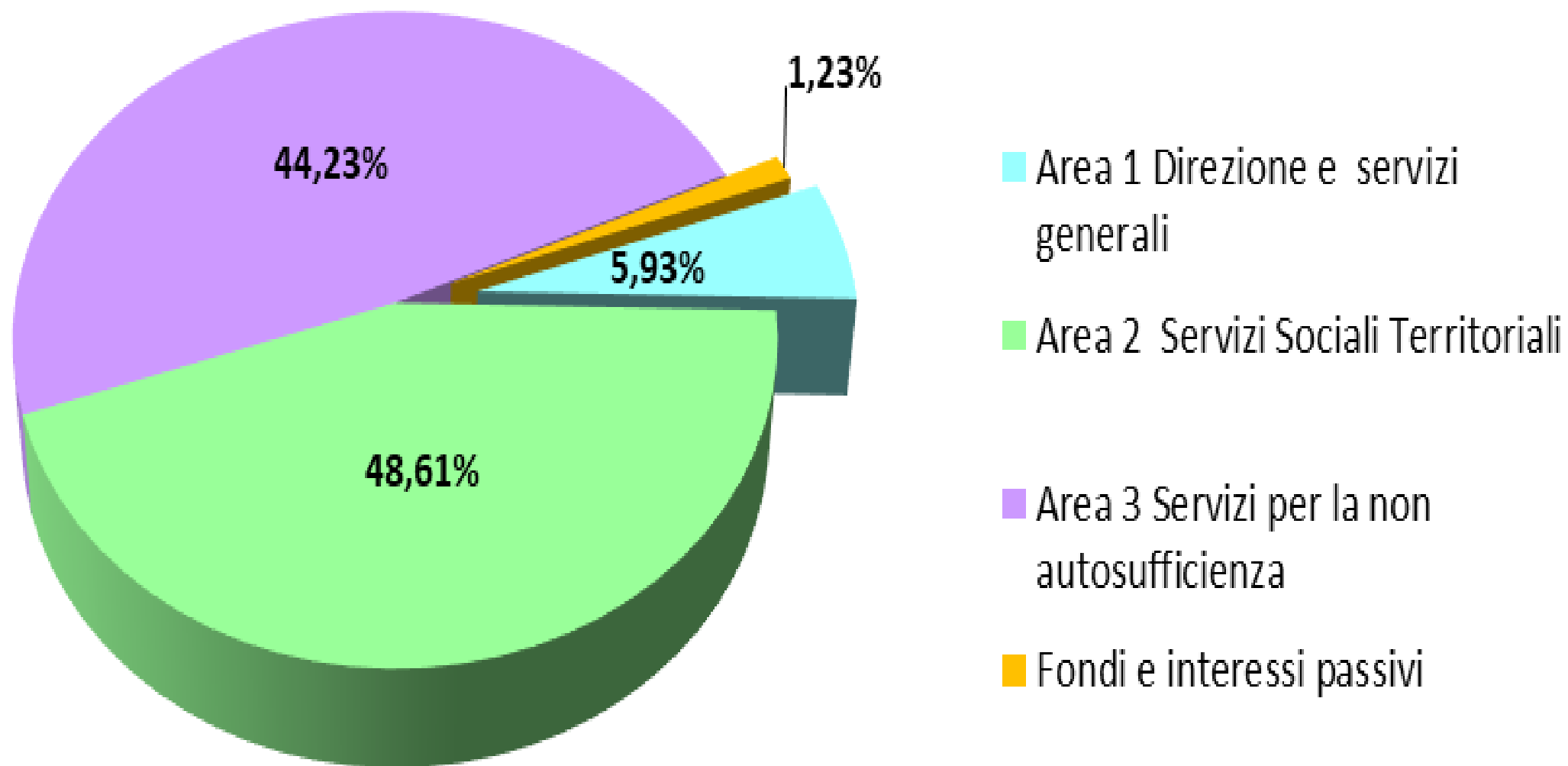
costituito da 25 Comuni consorziati

SCOPO

Gestione in forma associata della funzione fondamentale di
«Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini» (L. 7.8.2012,n.135)

nella fattispecie degli interventi e dei servizi sociali e socio-assistenziali di competenza dei Comuni, ai sensi della legge L. 328 /2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, e della L. r. 1/2004.

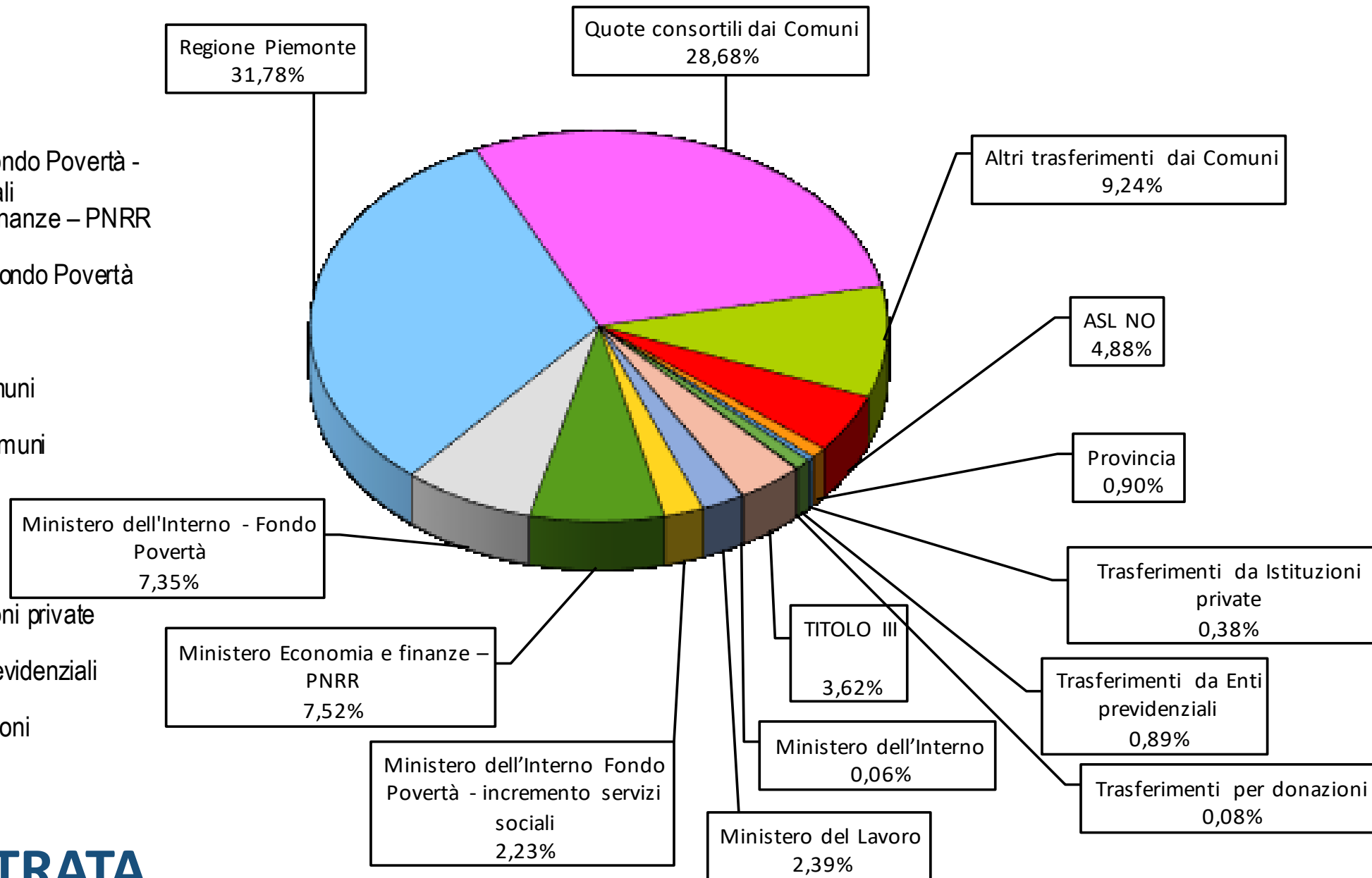
PRESE IN CARICO (al 31.10.2022)	Minori non disabili	Minori disabili	Adulti non disabili	Adulti disabili	Anziani	Anziani non autosuff.	Totale UTENTI	Totale NUCLEI
2020	411	108	1.190	324	249	273	2.555	1.681
2021	452	115	1.375	368	276	450	3.036	2.266
2022	479	131	1.432	401	288	652	3.374	2.332
Andamento	+ 27	+ 16	+ 57	+ 33	+ 12	+ 202	+ 338	+ 66



RIPARTIZIONE DELLA SPESA

- Ministero dell'Interno
- Ministero del Lavoro
- Ministero dell'Interno Fondo Povertà - incremento servizi sociali
- Ministero Economia e finanze – PNRR
- Ministero dell'Interno - Fondo Povertà
- Regione Piemonte
- Quote consortili dai Comuni
- Altri trasferimenti dai Comuni
- ASL NO
- Provincia
- Trasferimenti da Istituzioni private
- Trasferimenti da Enti previdenziali
- Trasferimenti per donazioni

FLUSSO DELL'ENTRATA





VALORIZZARE IL POTENZIALE DEI CONTESTI TERRITORIALI

Ruolo e funzioni del Consorzio CISS nel lavoro di Design territoriale

CO-PROGETTAZIONE

PROGETTAZIONE

Il CISS si avvale della
funzione di
Progettazione interna a
supporto delle
progettualità dell'Ente,
dei Comuni e degli ETS
del territorio



Da novembre 2020 ad oggi:

**65 Progetti presentati
di cui 44 finanziati
su Bandi regionali e nazionali
di emanazione pubblica e privata
(come capofila e come partner)
2 Progetti finanziati su Bandi Europei
(CISS partner)**

CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

Il CISS, su richiesta
dei Comuni Consorziati,
ha assunto il ruolo di Regia
della governance territoriale,
attraverso il coordinamento di
Tavoli di co-progettazione



In ottemperanza alle Linee guida previste
dalla Riforma del Terzo Settore (art. 55 Dlgs
117/2017 - Codice del Terzo Settore)
la co-programmazione e la co-progettazione
sono assunti quali strumenti di
amministrazione condivisa tra pubblica
Amministrazione e Terzo Settore
in tutti i «settori di interesse generale»
(welfare, formazione, cultura, legalità..)

CO-
PROGETTAZIONE

CO-PROGETTAZIONE

Quali le
criticità?

- 1) Gli Enti devono assumere la **visione della co-programmazione** come procedimento di condivisione e non solo come mero confronto interlocutorio
- 2) La Pubblica Amministrazione deve tracciare il **Perimetro generale**, dichiarando chiaramente quale sono le traiettorie guida e trovando un equilibrio tra il percorso condiviso e le logiche in materia di appaltistica
- 3) La co-programmazione non può prescindere dalla **Cultura del Dato**: il procedimento deve basarsi su «Dati duri» di tipo quantitativo e qualitativo, che devono essere ricercati, ragionati e rielaborati (superare le prefigurazioni, i luoghi comuni e i bisogni indotti)
- 4) Un nuovo processo richiede anche **«nuovi sguardi»**: il quadro organizzativo deve essere pronto all'innovazione e al cambiamento (Fazzi 2021)

CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

Come si
muove il
nostro
Territorio?

IL CISS ha inserito appositamente in alcuni progetti azioni focalizzate al reperimento di risorse aggiuntive per attivare consulenze, al fine di orientare i Comuni Consorziati nei percorsi più adeguati verso la Co-progettazione e la co-programmazione. Il passo successivo sarà quello di formalizzare la Cabina territoriale di Regia tecnica, attraverso specifici protocolli, per condividere a livello territoriale le Linee di azione che, con tutte le cautele del caso (attenzione alla normativa su Appalti pubblici), possano contribuire in modo coerente ed efficace a rispondere ai bisogni sociali attraverso nuove forme di affidamento

CO-PROGETTAZIONE

CO-
PROGETTAZIONE

*I Tavoli Tematici
come strumento
di dialogo tra Enti
del Territorio*

Il CISS, su stimolo del Consiglio di Amministrazione e della Direzione, ha colto la richiesta dei Comuni e ha avviato una prima sperimentazione di Co-progettazione sul tema delle Politiche a favore dei Giovani.

Ha promosso l'attivazione di un Tavolo di confronto con i Comuni consorziati e con ETS rilevanti, a livello locale e nazionale, per competenze sul tema trattato (Talentix, I Dare Italy, Associazione Nazionale Ninfea, Coop Accademy).

Il Tavolo ora sta lavorando con un assetto che vede attive 3 Commissioni tematiche. Grazie al Tavolo sono stati presentati già 3 progetti tematici che hanno ottenuto il finanziamento della Regione (2 progetti) e del Ministero (1 progetto sul Bando Educare in Comune)

IMPATTO SOCIALE

**La Valutazione di Impatto Sociale (VIS)
è la «valutazione qualitativa e
quantitativa sul breve, medio e lungo
periodo, degli effetti delle attività svolte
sulla comunità di riferimento rispetto ad
un dato obiettivo individuato
(legge 106/2016)**

In altre parole: si
pondera il Valore
sociale ed
economico
generato dalle
azioni

La Riforma del Terzo Settore inserisce la VIS come processo obbligatorio per gli ETS in casi specifici. Ma la VIS è anche un importante strumento di Progettazione condivisa con il Territorio, che consente di rilevare le aspettative della Comunità e di monitorare la generazione di Valore Comune per tutto il processo di realizzazione

IMPATTO SOCIALE

**Il CISS ha attivato un processo innovativo
per il Territorio locale e nazionale
accompagnando in via sperimentale un
Progetto di VIS previsionale**

**Il Progetto è quello di «CASA SACCO» che il Comune di Gargallo ha voluto
intraprendere con un ampio coinvolgimento della Comunità.**

Risultati attuali:

- 3 incontri con la popolazione, divisa per fasce di età/interesse**
- 1 incontro con Cittadini autorevoli (potenziali cofinanziatori)**
- 1 incontro di restituzione a tutta la cittadinanza (in fase di programmazione)**
- 1 idea condivisa e innovativa emersa dal confronto territoriale**

Il lavoro finora svolto e programmato per la nuova triennalità ha assunto un Metodo di lettura del Territorio che garantisca sviluppo ed evoluzione in termini di pensiero e pratiche

LETTURA DEL CONTESTO

L'azione si ispira

- ➡ al Metodo del «Design sul potenziale dei Contesti territoriali» (*Università di Firenze, Distretti dell'Economia Civile*) e
- ➡ al Metodo del «Design sistemico», (*già sperimentato grazie al Progetto Regionale We.Ca.e*).

Si tratta di un approccio multidimensionale che parte dall'analisi delle fragilità/criticità per mettere in forte evidenza le potenzialità del contesto e il Sistema delle Reti come elementi fondamentali su cui basare lo sviluppo.

La Connessione dei Soggetti del territorio è generativa e amplifica le potenzialità

*Perchè è importante
creare concertazione tra
un Ente pubblico che si
occupa di Servizi sociali e
un Ente filantropico, con i
suoi Service Club?*

LA VISIONE DI SISTEMA

**Lo sviluppo del territorio e della Comunità non
può prescindere dal rafforzamento delle Reti di
collaborazione tra gli Attori rilevanti**

Lions Club International

Promuove interesse al bene civico, culturale, sociale
e morale della Comunità, secondo il principio di
buona cittadinanza

Il suo motto «We Serve»

Riassume i valori di Servizio che accomunano i due
Enti, seppure con mandati diversi

LA VISIONE DI SISTEMA

La collaborazione e la
condivisione di prospettiva
Crea Valore Comune

*Il Lions Club di Borgomanero ha più volte
dimostrato la sua attenzione alla Comunità
contribuendo fattivamente insieme al CISS ad
alcuni interventi di promozione sociale :*

*supporto economico alle attività di mediazione
familiare, sostegno alle spese mediche
obbligatorie per l'inserimento al corso OSS di
donne in condizioni di svantaggio sociale*

LA VISIONE DI SISTEMA

QUALE PROSPETTIVE DI
SVILUPPO FUTURO?

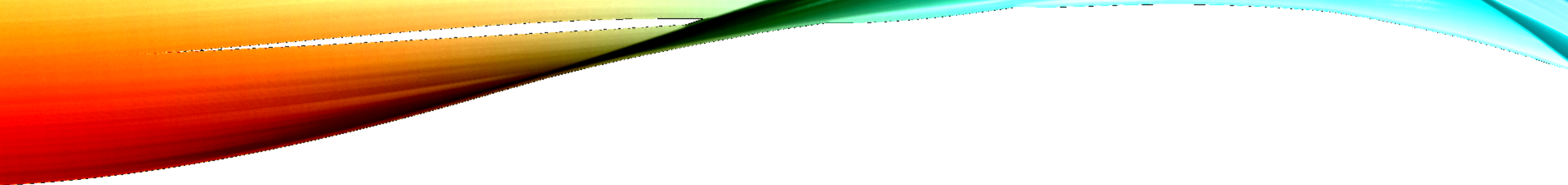
*La concertazione e la collaborazione
territoriale sono il «solco» che segna il processo
di sviluppo del nostro territorio in un'ottica che
promuova:*

*La ri-composizione di tutte le risorse
Le competenze di ciascun Attore
Le sensibilità organizzative e di mission
La Visione comune
Il Bene Comune*

LA VISIONE DI SISTEMA

**QUALE PROSPETTIVE DI
SVILUPPO FUTURO?**

*Costruire insieme modelli di sviluppo locale
attraverso nuove infrastrutture sociali,
educative, culturali
Che diventino contesto privilegiato per dare
forma ai progetti*



SE SOGNAMO DA SOLI....

E' SOLO UN SOGNO.

SE SOGNAMO INSIEME....

E' L'INIZIO DI UNA NUOVA REALTA'

(Friedensreich Hundertwasser)